

ANNO 2005

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

JAHR 2005

ERSTER TEIL

GESETZE UND DEKRETE

REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL

[BO12050145795|I105|R050|]

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

17 marzo 2005, n. 6/L

Approvazione nuovi regolamenti di esecuzione delle disposizioni del Testo Unico delle leggi regionali in materia di «Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale», approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il Testo Unico delle leggi regionali "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 85 di data 17 marzo 2005;

In conformità con la stessa

decreta

➤ che sono approvati i nuovi regolamenti di esecuzione del Testo Unico delle leggi regionali "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L, rispettivamente in materia di:

- integrazione europea e svolgimento di particolari attività di interesse regionale (allegato A)
- tutela e promozione delle minoranze linguistiche (allegato B);

➤ Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione;

[AM12050145795|I105|R050|]

DEKRET DES PRÄSIDENTEN DER REGION

vom 17. März 2005, Nr. 6/L

Genehmigung neuer Durchführungsverordnungen zum Einheitstext der Regionalgesetze betreffend «Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang» genehmigt mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L

Nach Einsichtnahme in den Einheitstext der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ genehmigt mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L;

Nach Einsichtnahme in den Beschluss der Regionalregierung Nr. 85 vom 17. März 2005;

In Übereinstimmung mit diesem

verfügt

DER PRÄSIDENT DER REGION

➤ dass die neuen Durchführungsverordnungen zum Einheitstext der Regionalgesetze „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“ genehmigt mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L, betreffend

- die europäische Integration und die Durchführung von besonderen Tätigkeiten von regionalem Belang (Anlage „A“)
- den Schutz und die Förderung der Sprachminderheiten (Anlage „B“),

genehmigt sind;

➤ Dieses Dekret ist im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen;

- È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Trento, 17 marzo 2005

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
L. DURNWALDER

Allegato "A"

**Norme in materia di integrazione europea
e di svolgimento di particolari attività
di interesse regionale**

*Articolo 1
Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina l'esecuzione del Testo Unico delle leggi regionali "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L, in seguito denominato legge regionale, con riferimento all'attività della Regione per la promozione dell'integrazione europea e la concessione di patrocinio per attività di particolare interesse per la Regione.

2. Le iniziative dirette della Regione realizzate in forma esclusiva o in collaborazione con altri enti o associazioni e gli interventi di cui alla lettera b) dell'art. 9 della legge regionale sono deliberati dalla Giunta regionale e non vengono disciplinati dal presente regolamento.

3. Ai finanziamenti conferiti dalla Regione alle Province Autonome, ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale, a fronte di progetti dalle stesse presentati, non si applicano le disposizioni del presente regolamento.

*Articolo 2
Iniziativa per l'integrazione europea*

1. Le finalità dell'integrazione europea e della collaborazione interregionale e transfrontaliera sono perseguite tramite il sostegno alle iniziative in tale ambito previste dall'art. 2 della legge regionale.

*Articolo 3
Iniziativa di particolare importanza per la Regione*

1. Sono iniziative di particolare importanza per la Regione tutte le manifestazioni, attività e eventi che sono volti a favorire la valorizzazione della Regione,

- Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Trient, den 17. März 2005

DER PRÄSIDENT DER REGION
L. DURNWALDER

Anlage „A“

**Bestimmungen betreffend die europäische
Integration und die Durchführung
besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang**

*Art. 1
Anwendungsbereich*

1. Diese Verordnung regelt die Anwendung des mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“, in der Folge Regionalgesetz genannt, in Bezug auf die Tätigkeit der Region zur Förderung der europäischen Integration und auf die Gewährung der Schirmherrschaft für Tätigkeiten von besonderem Belang für die Region.

2. Die direkten Initiativen, die ausschließlich von der Region oder in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften oder Vereinigungen durchgeführt werden, sowie die Maßnahmen laut Art. 9 Buchst. b) des Regionalgesetzes werden vom Regionalausschuss beschlossen und sind nicht durch diese Verordnung geregelt.

3. Die in dieser Verordnung enthaltenen Bestimmungen finden keine Anwendung auf die Finanzierungen, die von der Region an die Autonomen Provinzen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes aufgrund der von ihnen vorgelegten Projekte gewährt werden.

*Art. 2
Initiativen für die europäische Integration*

1. Die Zielsetzungen der europäischen Integration sowie der interregionalen und grenzüberschreitenden Zusammenarbeit werden durch die Unterstützung der für diesen Bereich im Art. 2 des Regionalgesetzes vorgesehenen Initiativen verfolgt.

*Art. 3
Initiativen von besonderem Belang für die Region*

1. Als Initiativen von besonderem Belang für die Region gelten sämtliche Veranstaltungen und Tätigkeiten, welche die Aufwertung der Region und ihrer

dei suoi interessi, nonché a promuovere l'incontro e la collaborazione fra le popolazioni della Regione per la loro crescita sociale, civile e culturale.

Articolo 4
Beneficiari dei finanziamenti

1. Ai finanziamenti di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento possono accedere Comuni, altri enti pubblici, enti e associazioni, aventi sede nel territorio della Regione. Il requisito della sede nel territorio della Regione non è prescritto in riferimento al concorso alle spese di funzionamento disciplinato dagli artt. da 11 a 15.

2. Tali soggetti non possono avere scopo di lucro.

3. La Giunta regionale, su proposta del Comitato di cui all'art. 4 della legge regionale, approva entro il 31 luglio, in relazione agli obiettivi e priorità programmatiche, criteri di valutazione delle domande da presentarsi secondo le modalità previste dai successivi artt. 5 e 6.

Articolo 5
Modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti richiedenti l'intervento finanziario della Regione presentano domanda di finanziamento su apposita modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente o associazione, quando quest'ultimo sia stato adottato. Tale obbligo non sussiste per gli enti pubblici;
- b) relazione illustrativa dell'attività eventualmente svolta nell'anno precedente;
- c) relazione illustrativa dell'iniziativa programmata;
- d) dettagliato preventivo delle spese che si prevede di sostenere, nonché delle presunte entrate attinenti all'iniziativa.

Art. 6
Termini di presentazione delle domande

1. Le domande di finanziamento di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento devono essere presentate entro il 30 novembre per le iniziative da svolgersi nel corso dell'anno successivo, entro il 31 maggio per le iniziative da svolgersi nel secondo semestre dell'anno in corso purché nel rispetto delle priorità del programma annuale.

Anliegen zum Ziel haben sowie das Zusammentreffen und die Zusammenarbeit unter den Volksgruppen der Region fördern und zu deren sozialer, gesellschaftlicher und kultureller Entwicklung beitragen.

Art. 4
Empfänger der Finanzierungen

1. Die durch Art. 2 und 3 dieser Verordnung geregelten Finanzierungen können den Gemeinden, anderen öffentlichen Körperschaften sowie Körperschaften und Vereinigungen gewährt werden, die ihren Sitz in der Region haben. Der Sitz im Gebiet der Region ist keine erforderliche Voraussetzung in Bezug auf die durch Art. 11-15 geregelte Beteiligung an den Betriebsausgaben.

2. Genannte Rechtssubjekte dürfen keinen Gewinnzweck verfolgen.

3. Der Regionalausschuss genehmigt innerhalb 31. Juli, auf Vorschlag des Regionalen Beratungskomitees gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes, unter Berücksichtigung der programmatischen Zielsetzungen und Prioritäten, die Bewertungskriterien für jene Gesuche, die gemäß den nachfolgenden Artikeln 5 und 6 einzureichen sind.

Art. 5
Modalitäten für die Einreichung der Gesuche

1. Zur Beantragung der regionalen Beiträge müssen die Gesuche unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden:

- a) mit dem Original übereinstimmende Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung - falls eine solche vorhanden ist - der Körperschaft oder Vereinigung. Diese Pflicht besteht nicht für die öffentlichen Körperschaften.
- b) Bericht über die im Vorjahr eventuell durchgeführte Tätigkeit;
- c) Bericht über die geplante Initiative;
- d) ausführlicher Voranschlag der zu bestreitenden Kosten sowie der voraussichtlichen Einnahmen in Zusammenhang mit der Initiative.

Art. 6
Fristen für die Einreichung der Gesuche

1. Die Beitragsgesuche gemäß Art. 2 und 3 dieser Verordnung müssen für Initiativen, die im darauf folgenden Jahr stattfinden, bis zum 30. November und für Initiativen, die im zweiten Halbjahr des laufenden Jahres stattfinden - sofern sie mit den im Jahresprogramm festgelegten Prioritäten vereinbar sind -, bis zum 31. Mai eingereicht werden.

2. In caso di motivata richiesta, e sempre che la natura e l'impegno finanziario delle iniziative rimangano invariati, variazioni inerenti le date o gli aspetti logistici delle iniziative stesse possono essere autorizzate dal Direttore dell'Ufficio competente. Le variazioni di date sono ammesse nell'ambito dello stesso anno solare.

3. I beneficiari di finanziamenti devono comunicare all'ufficio competente entro due mesi dalla data prevista di realizzazione dell'iniziativa, o entro un mese dalla comunicazione della concessione del contributo se successiva, se la stessa è stata effettivamente realizzata. In assenza di questa comunicazione la Regione attiva la procedura di revoca del contributo.

Art. 7

Verifica dell'ammissibilità delle domande

1. Il Comitato regionale consultivo per le iniziative europee di cui all'art. 4 della legge regionale, sulla base dell'istruttoria delle domande effettuata dall'ufficio competente, sentiti il dirigente della struttura ed il direttore dell'ufficio stesso, elabora una proposta di Programma annuale.

2. Valutata la proposta del Comitato la Giunta regionale approva il programma annuale e determina i finanziamenti alle iniziative sottoposte.

Art. 8

Spesa ammessa

1. Per spesa ammessa si intende la spesa complessiva prevista per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto.

2. Ai fini della determinazione della spesa ammessa sono considerati soltanto gli importi direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa promossa, con spese di funzionamento nel limite del 5% (cinqueper cento), qualora spese di tale natura non siano analiticamente espresse.

3. Il finanziamento regionale non può superare la spesa non coperta da altre entrate.

Art. 9

Misura dell'ammontare del finanziamento per iniziative di integrazione europea e sua erogazione

1. Le iniziative per l'integrazione europea e la collaborazione interregionale e transfrontaliera sono finanziabili nel limite massimo dell'80% (ottantaper cento) della spesa ammessa.

2. Falls ein begründeter Antrag vorliegt und vorausgesetzt, dass die Art der Initiative und die entsprechenden Kosten unverändert bleiben, können Änderungen betreffend das Datum der Abhaltung der Initiative oder logistische Aspekte derselben vom Direktor des zuständigen Amtes genehmigt werden. Die Änderung des Datums ist innerhalb desselben Kalenderjahres zulässig.

3. Binnen zwei Monaten ab dem für die Verwirklichung der Initiative festgesetzten Tag oder binnen einem Monat ab der Mitteilung über die Gewährung des Beitrags, falls diese zu einem späteren Zeitpunkt erfolgte, müssen die Empfänger von Finanzierungen dem zuständigen Amt mitteilen, ob die Initiative tatsächlich durchgeführt wurde. Bei fehlender Mitteilung leitet die Region das Verfahren zum Widerruf des Beitrags ein.

Art. 7

Überprüfung der Zulässigkeit der Gesuche

1. Das Regionale Beratungskomitee für europäische Initiativen gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes entwirft, nach Anhören des Leiters der Organisationseinheit und des Direktors des betreffenden Amtes, ein Jahresprogramm auf der Grundlage der vom zuständigen Amt durchgeführten Kontrolle der Gesuche.

2. Nach Bewertung des Vorschlags des Beratungskomitees genehmigt der Regionalausschuss das Jahresprogramm und legt die Beiträge für die unterbreiteten Initiativen fest.

Art. 8

Zugelassene Ausgabe

1. Als zugelassene Ausgabe ist die insgesamt vorgesehene Ausgabe für die Durchführung der Initiative oder des Projekts zu verstehen.

2. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe werden nur die Beträge berücksichtigt, die in direktem Zusammenhang mit der Durchführung der betreffenden Initiative stehen, wobei die Betriebsausgaben höchstens 5 (fünf) Prozent betragen dürfen, sofern sie nicht ausführlich angegeben werden.

3. Die Finanzierung seitens der Region entspricht höchstens den Kosten, die nicht durch andere Einnahmen gedeckt werden.

Art. 9

Ausmaß und Auszahlung der Finanzierung für Initiativen betreffend die europäische Integration

1. Die Initiativen für die europäische Integration sowie die interregionale und grenzüberschreitende Zusammenarbeit können bis höchstens 80 (achtzig) Prozent der zugelassenen Ausgabe finanziert werden.

2. Per l'erogazione del finanziamento concesso si applicano le disposizioni di cui al regolamento approvato con DPRReg. 4 marzo 2005, n. 5/L, fatta salva la possibilità della Giunta regionale di rivedere, nei limiti di cui al comma 1, a richiesta motivata del beneficiario, la percentuale del finanziamento concesso, qualora in sede di realizzazione dell'iniziativa si siano verificati significativi scostamenti rispetto al preventivo.

Art. 10

Misura dell'ammontare del finanziamento per iniziative di interesse regionale e sua erogazione

1. Le iniziative di interesse regionale sono finanziabili nel limite massimo dell'80% (ottantapercento) della spesa ammessa per esse prevista.

2. Per l'erogazione del finanziamento concesso si applicano le disposizioni di cui al regolamento approvato con DPRReg. 4 marzo 2005, n. 5/L, fatta salva la possibilità della Giunta regionale di rivedere, nei limiti di cui al comma 1, a richiesta motivata del beneficiario, la percentuale del finanziamento concesso, qualora in sede di realizzazione dell'iniziativa si siano verificati significativi scostamenti rispetto al preventivo.

Articolo 11

Adesioni e concorso alle spese di funzionamento

1. La Regione può sostenere ed aderire a enti, istituti, organismi e associazioni regionali, nazionali ed esteri che perseguono finalità europeistiche o mirano alla cooperazione interregionale e transfrontaliera o che svolgono attività di particolare interesse regionale, concorrendo anche alle loro spese di funzionamento.

2. L'adesione ed il concorso alle spese di funzionamento sono disciplinati dagli articoli seguenti.

Articolo 12

Adesioni della Regione

1. L'adesione agli enti, istituti, organismi ed associazioni di cui all'art. 11 è deliberata dalla Giunta regionale, valutato l'interesse della Regione all'attività svolta e alle positive ricadute sulla comunità regionale.

2. L'adesione può comportare:

- a) l'assunzione dell'onere della quota di partecipazione prevista dall'atto costitutivo o definita dalla Giunta regionale, tenuto conto degli importi conferiti dalle altre realtà istituzionali aderenti;

2. Für die Auszahlung der gewährten Finanzierung gelten die Bestimmungen der mit DPRReg. vom 4. März 2005, Nr. 5/L genehmigten Verordnung, mit dem Vorbehalt, dass der Regionalausschuss den Prozentsatz der gewährten Finanzierung - auf begründeten Antrag des Empfängers - in den Grenzen laut Abs. 1 neu festlegen kann, falls bei der Durchführung der Initiative erhebliche Abweichungen vom Kostenvoranschlag aufgetreten sind.

Art. 10

Ausmaß und Auszahlung der Finanzierung für Initiativen von regionalem Belang

1. Die Initiativen von regionalem Belang können bis höchstens 80 (achtzig) Prozent der für diese zugelassenen Ausgabe finanziert werden.

2. Für die Auszahlung der gewährten Finanzierung gelten die Bestimmungen der mit DPRReg. vom 4. März 2005, Nr. 5/L genehmigten Verordnung, mit dem Vorbehalt, dass der Regionalausschuss den Prozentsatz der gewährten Finanzierung - auf begründeten Antrag des Empfängers - in den Grenzen laut Abs. 1 neu festlegen kann, falls bei der Durchführung der Initiative erhebliche Abweichungen vom Kostenvoranschlag aufgetreten sind.

Art. 11

Beitritt und Beteiligung an den Betriebsausgaben

1. Die Region kann regionale, staatliche und ausländische Körperschaften, Institute, Gremien und Vereinigungen unterstützen, die europabezogene Zielsetzungen haben oder auf interregionale oder grenzüberschreitende Zusammenarbeit abzielen oder Tätigkeiten von besonderem regionalem Belang durchführen. Sie kann ihnen beitreten und sich auch an deren Betriebsausgaben beteiligen.

2. Der Beitritt und die Beteiligung an den Betriebsausgaben werden in den nachstehenden Artikeln geregelt.

Art. 12

Beitritt der Region

1. Der Beitritt zu den Körperschaften, Instituten, Gremien und Vereinigungen laut Art. 11 wird vom Regionalausschuss beschlossen, sofern ihre Tätigkeit für die Region von Belang ist und positive Auswirkungen auf die regionale Gemeinschaft hat.

2. Der Beitritt kann mit nachstehenden Pflichten verbunden sein:

- a) Entrichtung des Mitgliedschaftsbeitrags, der in der Gründungsurkunde vorgesehen ist oder vom Regionalausschuss unter Berücksichtigung der von den anderen Mitgliedern eingezahlten Beiträge festgelegt wird;

- b) la corresponsione di un contributo annuo per l'attività associativa ed istituzionale;
- c) la corresponsione di un contributo "una tantum" per sostenere l'avviamento dell'attività.

3. Gli importi attribuiti ai sensi delle lettere a) e c) del comma precedente sono erogati contestualmente alla concessione, mentre quelli di cui alla lettera b) sono erogati all'inizio dell'anno, salvo revoca o diversa disposizione della Giunta regionale. A giustificazione dell'erogazione non è richiesta alcuna documentazione di spesa.

Articolo 13

Concorso alle spese di funzionamento

1. Gli Enti, organismi, organizzazioni e associazioni di cui all'art. 11, interessati al concorso regionale alle loro spese di funzionamento, presentano apposita domanda su modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto, qualora lo stesso sia stato adottato;
- b) relazione illustrativa dell'attività svolta in precedenza;
- c) relazione illustrativa dell'attività programmata per l'anno cui si riferisce la richiesta di finanziamento, ed indicazione delle spese di funzionamento previste;
- d) copia dell'ultimo bilancio approvato.

2. Le domande di concorso alle spese di funzionamento devono essere presentate entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce il finanziamento.

Articolo 14

Concessione dei finanziamenti

1. L'Ufficio competente verifica il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande previsti nell'articolo precedente e la pertinenza dell'attività svolta all'ambito di applicazione della legge regionale.

2. L'entità dei contributi concessi è determinata dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente.

3. Il concorso finanziario alle spese di funzionamento non può essere superiore al 30% delle spese sostenute nell'anno cui il finanziamento si riferisce.

- b) Entrichtung eines jährlichen Beitrags für die Tätigkeit der Einrichtung;
- c) Entrichtung eines einmaligen Beitrags zur Anbahnung der Tätigkeit.

3. Die laut Buchst. a) und c) des vorstehenden Absatzes zugewiesenen Beträge werden zum Zeitpunkt deren Gewährung ausgezahlt, während die Beträge laut Buchst. b) am Anfang des Jahres, vorbehaltlich des Widerrufs oder anderslautender Verfügung des Regionalausschusses, entrichtet werden. Für die Auszahlung sind keine Ausgabenbelege erforderlich.

Art. 13

Beteiligung an den Betriebsausgaben

1. Die Körperschaften, Gremien, Organisationen und Vereinigungen laut Art. 11, welche die Beteiligung der Region an ihren Betriebsausgaben in Anspruch zu nehmen beabsichtigen, haben ein Gesuch einzureichen, das unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden muss:

- a) mit dem Original übereinstimmende Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung, falls eine solche vorhanden ist;
- b) Bericht über die bereits durchgeführte Tätigkeit;
- c) Bericht über die geplante Tätigkeit für das Jahr, auf welches sich das Finanzierungsgesuch bezieht, mit Angabe der vorgesehenen Betriebsausgaben;
- d) Kopie des letzten genehmigten Haushalts.

2. Die Gesuche um Beteiligung an den Betriebsausgaben müssen bis zum 31. März des Jahres, auf welches sich die Finanzierung bezieht, eingereicht werden.

Art. 14

Gewährung der Finanzierungen

1. Das zuständige Amt überprüft, ob die im vorstehenden Artikel festgelegten Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche beachtet wurden und ob die durchgeführte Tätigkeit in den Anwendungsbereich des Regionalgesetzes fällt.

2. Das Ausmaß der gewährten Beiträge wird von Regionalausschuss auf Vorschlag des zuständigen Assessors festgelegt.

3. Die finanzielle Beteiligung an den Betriebsausgaben darf 30 Prozent der im Jahr, auf welches sich die Finanzierung bezieht, bestrittenen Ausgaben nicht überschreiten.

*Articolo 15**Liquidazione del finanziamento concesso*

1. Il 50% (cinquantapercento) del finanziamento è erogato contestualmente alla concessione; il restante 50% (cinquantapercento) è corrisposto previa presentazione del bilancio consuntivo approvato, relativo all'anno cui si riferisce il finanziamento e di una relazione sull'attività svolta, che deve corrispondere, in linea generale, a quella prevista.

2. Qualora il finanziamento concesso risulti superiore al 30% (trentapercento) delle spese sostenute, lo stesso viene ridotto in misura tale da non eccedere tale percentuale.

*Art. 16**Norma transitoria*

1. Il presente regolamento viene applicato anche alle domande presentate entro il 31 dicembre 2004. Per l'anno in corso le domande da presentarsi entro il 31 maggio, a norma dell'art. 6, comma 1, possono riguardare anche iniziative da effettuarsi nel mese di giugno. Il termine del 31 marzo, stabilito dal comma 2 dell'art. 13, è prorogato al 31 maggio.

2. I criteri di cui al comma 3 dell'art. 4, da approvarsi entro il 31 luglio 2005, saranno applicati alle domande relative all'anno 2006.

Allegato "B"**Norme in materia di tutela e promozione delle minoranze linguistiche***Art. 1**Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina l'esecuzione del Testo Unico delle leggi regionali "Iniziativa per la promozione dell'integrazione europea e disposizioni per lo svolgimento di particolari attività di interesse regionale", approvato con DPGR 23 giugno 1997, n. 8/L, in seguito denominato legge regionale, in riferimento all'attività della Regione per la tutela e promozione delle minoranze linguistiche ai sensi delle lettere d), e), f), j) m) e p) del comma 1 dell'articolo 2 della legge regionale.

2. Le iniziative dirette della Regione realizzate in forma esclusiva o in collaborazione con altri enti o associazioni sono deliberate dalla Giunta regionale e non vengono disciplinate dal presente regolamento.

3. Ai finanziamenti conferiti dalla Regione alle Province Autonome, ai sensi della lettera e) del comma 1 dell'art. 2 della legge regionale, a fronte di pro-

*Art. 15**Auszahlung der gewährten Finanzierung*

1. 50 (fünfzig) Prozent der Finanzierung werden zum Zeitpunkt deren Gewährung ausgezahlt; die Entrichtung der restlichen 50 (fünfzig) Prozent erfolgt nach Vorlegung der genehmigten Abschlussrechnung des Jahres, auf welches sich die Finanzierung bezieht, und eines Berichtes über die durchgeführte Tätigkeit, die im Allgemeinen mit der geplanten Tätigkeit übereinstimmen muss.

2. Wenn die gewährte Finanzierung 30 (dreißig) Prozent der bestrittenen Ausgaben überschreitet, wird sie auf genannten Prozentsatz gekürzt.

*Art. 16**Übergangsbestimmung*

1. Diese Verordnung gilt auch für die bis zum 31. Dezember 2004 eingereichten Gesuche. Für das laufende Jahr können die bis zum 31. Mai einzureichenden Gesuche laut Art. 6 Abs. 1 auch Initiativen betreffen, die im Monat Juni durchzuführen sind. Der Termin laut Art. 13 Abs. 2 wird vom 31. März auf den 31. Mai verschoben.

2. Die Kriterien gemäß Abs. 3, Art. 4, die innerhalb 31. Juli 2005 zu genehmigen sind, werden auf die Gesuche des Jahres 2006 angewandt.

Anlage „B“**Bestimmungen über den Schutz und die Förderung der Sprachminderheiten***Art. 1**Anwendungsbereich*

1. Diese Verordnung regelt die Anwendung des mit DPRA vom 23. Juni 1997, Nr. 8/L genehmigten Einheitsextes der Regionalgesetze betreffend „Initiativen zur Förderung der europäischen Integration und Verfügungen für die Durchführung besonderer Tätigkeiten von regionalem Belang“, in der Folge Regionalgesetz genannt, in Bezug auf die Tätigkeit der Region zum Schutz und zur Förderung der Sprachminderheiten im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. d), e), f), j) m) und p) des Regionalgesetzes.

2. Die direkten Initiativen, die ausschließlich von der Region oder in Zusammenarbeit mit anderen Körperschaften oder Vereinigungen durchgeführt werden, werden vom Regionalausschuss beschlossen und sind nicht durch diese Verordnung geregelt.

3. Die in dieser Verordnung enthaltenen Bestimmungen finden keine Anwendung auf die Finanzierungen, die von der Region an die Autonomen Provin-

getti dalle stesse presentati, non si applicano le disposizioni del presente regolamento.

Art. 2

Tutela e promozione delle minoranze linguistiche

1. La tutela e promozione dei gruppi etnici e delle minoranze linguistiche è perseguita tramite il sostegno ad iniziative, progetti e attività aventi quale oggetto specifico i gruppi etnici e le minoranze linguistiche storiche, in particolare quella tedesca, ladina, mochena e cimbra.

In tale ambito rientrano in particolare:

- a) iniziative che hanno come scopo la tutela delle minoranze linguistiche, la salvaguardia e valorizzazione della cultura, della lingua e delle tradizioni delle minoranze, al fine di promuovere l'identità originaria della minoranza e di favorirne lo sviluppo culturale ed economico;
- b) manifestazioni ed eventi culturali che favoriscono la promozione e valorizzazione delle minoranze linguistiche regionali;
- c) la realizzazione, l'acquisto e la ristrutturazione di beni immobili, di beni mobili e di strutture;
- d) progetti per lo sviluppo economico e occupazionale nelle località di insediamento delle minoranze linguistiche regionali;
- e) l'attività di cooperazione e collaborazione, anche a livello interregionale o europeo, di associazioni ed enti rappresentativi di minoranze linguistiche che perseguono le finalità di cui al presente articolo.

2. Non rientrano fra le iniziative, progetti e attività di cui al comma precedente quelle attinenti al settore sportivo.

Art. 3

Beneficiari dei finanziamenti

1. Ai finanziamenti di cui all'art. 2 del presente regolamento possono accedere Comuni, altri enti pubblici, enti e associazioni, aventi sede nel territorio della Regione. Il requisito della sede nel territorio della Regione non è prescritto in riferimento alle iniziative di cui alle lettere c) ed e) dell'articolo precedente ed al concorso alle spese di funzionamento disciplinato dagli artt. da 10 a 14.

2. I soggetti beneficiari dei finanziamenti disciplinati dal presente regolamento non possono avere scopo di lucro.

3. La Giunta regionale, su proposta del Comitato di cui all'art. 4 della legge regionale, approva entro il 31 luglio, in relazione agli obiettivi e priorità programmatiche, criteri di valutazione delle domande da

zen im Sinne des Art. 2 Abs. 1 Buchst. e) des Regionalgesetzes aufgrund der von ihnen vorgelegten Projekte gewährt werden.

Art. 2

Schutz und Förderung der Sprachminderheiten

1. Der Schutz und die Förderung der Volksgruppen und der Sprachminderheiten werden durch die Unterstützung von Initiativen, Projekten und Tätigkeiten mit besonderem Bezug auf die historischen Volksgruppen und Sprachminderheiten, insbesondere die deutsche, ladinische, fersentalerische und zimbri-sche Sprachminderheit, verfolgt.

In diesen Bereich fallen insbesondere:

- a) Initiativen, die das Ziel verfolgen, die Sprachminderheiten zu schützen, deren Kultur, Sprache und Traditionen zu erhalten und aufzuwerten, deren ursprüngliche Identität zu bewahren und zugleich deren kulturelle und wirtschaftliche Entwicklung zu fördern;
- b) Kulturveranstaltungen und Initiativen, die zur Förderung und Aufwertung der regionalen Sprachminderheiten beitragen;
- c) die Errichtung, der Ankauf und die Sanierung von Liegenschaften, beweglichen Gütern und Bauten;
- d) Projekte zur Wirtschaftsförderung und Arbeitsplatzbeschaffung in den Siedlungsgebieten der regionalen Sprachminderheiten;
- e) Zusammenarbeit und Kooperation, auch auf interregionaler oder europäischer Ebene, mit Vereinigungen und Körperschaften, welche die Sprachminderheiten vertreten und die Ziele gemäß diesem Artikel verfolgen.

2. Von den Initiativen, Projekten und Tätigkeiten laut vorstehendem Absatz ist der Sportbereich ausgeschlossen.

Art. 3

Empfänger der Finanzierungen

1. Die durch Art. 2 dieser Verordnung geregelten Finanzierungen können den Gemeinden, anderen öffentlichen Körperschaften sowie Körperschaften und Vereinigungen gewährt werden, die ihren Sitz in der Region haben. Der Sitz im Gebiet der Region ist keine erforderliche Voraussetzung in Bezug auf die Initiativen laut Buchst. c) und e) des vorstehenden Artikels sowie auf die Beteiligung an den Betriebsausgaben, die in den Art. 10-14 geregelt ist.

2. Die Empfänger der durch diese Verordnung geregelten Finanzierungen dürfen keinen Gewinnzweck verfolgen.

3. Der Regionalausschuss genehmigt innerhalb 31. Juli, auf Vorschlag des Regionalen Beratungskomitees gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes, unter Berücksichtigung der programmatischen Zielsetzungen

presentarsi secondo le modalità previste dai successivi artt. 4 e 5.

Art. 4

Modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti richiedenti l'intervento finanziario della Regione presentano domanda di finanziamento su apposita modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente o associazione, quando quest'ultimo sia stato adottato. Tale obbligo non sussiste per gli enti pubblici;
- b) relazione illustrativa dell'attività eventualmente svolta nell'anno precedente;
- c) relazione illustrativa dell'iniziativa programmata;
- d) dettagliato preventivo delle spese che si prevede di sostenere, nonché delle presunte entrate attinenti all'iniziativa.

Art. 5

Termini di presentazione delle domande

1. Le domande di finanziamento di cui all'art. 2 del presente regolamento devono essere presentate entro il 30 novembre per le iniziative da svolgersi nel corso dell'anno successivo, entro il 31 maggio per le iniziative da svolgersi nel secondo semestre dell'anno in corso purché nel rispetto delle priorità del programma annuale.

2. In caso di motivata richiesta, e sempre che la natura e l'impegno finanziario delle iniziative rimangano invariati, variazioni inerenti le date o gli aspetti logistici delle iniziative stesse possono essere autorizzate dal Direttore dell'Ufficio competente. Le variazioni di date sono ammesse nell'ambito dello stesso anno solare.

3. I beneficiari di finanziamenti devono comunicare alla Regione entro due mesi dalla data prevista di realizzazione dell'iniziativa o entro un mese dalla comunicazione della concessione del contributo, se successiva, se la stessa è stata effettivamente realizzata.

In caso di mancanza di termine di realizzazione il beneficiario è tenuto di comunicare entro il 30 novembre dell'anno finanziario di riferimento lo stato o le previsioni effettive di realizzazione dell'iniziativa o del progetto.

In assenza delle comunicazioni predette la Regione attiva la procedura di revoca del contributo.

und Prioritäten, die Bewertungskriterien für jene Gesuche, die gemäß den nachfolgenden Artikeln 4 und 5 einzureichen sind.

Art. 4

Modalitäten für die Einreichung der Gesuche

1. Zur Beantragung der regionalen Beiträge müssen die Gesuche unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden:

- a) mit dem Original übereinstimmende Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung - falls eine solche vorhanden ist - der Körperschaft oder Vereinigung. Diese Pflicht besteht nicht für öffentliche Körperschaften.
- b) Bericht über die im Vorjahr allfällig durchgeführte Tätigkeit;
- c) Bericht über die geplante Initiative;
- d) ausführlicher Voranschlag der zu bestreitenden Kosten sowie der voraussichtlichen Einnahmen in Zusammenhang mit der Initiative.

Art. 5

Fristen für die Einreichung der Gesuche

1. Die Beitragsgesuche gemäß Art. 2 dieser Verordnung müssen für Initiativen, die im darauf folgenden Jahr stattfinden, bis zum 30. November und für Initiativen, die im zweiten Halbjahr des laufenden Jahres stattfinden - sofern sie mit den im Jahresprogramm festgelegten Prioritäten vereinbar sind -, bis zum 31. Mai eingereicht werden.

2. Falls ein begründeter Antrag vorliegt und vorausgesetzt, dass die Art der Initiative und die entsprechenden Kosten unverändert bleiben, können Änderungen betreffend das Datum der Abhaltung der Initiative oder logistische Aspekte derselben vom Direktor des zuständigen Amtes genehmigt werden. Die Änderung des Datums ist innerhalb desselben Kalenderjahres zulässig.

3. Binnen zwei Monaten ab dem für die Verwirklichung der Initiative festgesetzten Tag oder binnen einem Monat ab der Mitteilung über die Gewährung des Beitrags, falls diese zu einem späteren Zeitpunkt erfolgte, müssen die Empfänger von Finanzierungen der Region mitteilen, ob die Initiative tatsächlich durchgeführt wurde.

Falls kein Durchführungstermin festgesetzt wurde, hat der Empfänger bis zum 30. November des betreffenden Haushaltsjahres den Durchführungsstand bzw. den geplanten Zeitrahmen für die Realisierung der Initiative oder des Projektes mitzuteilen.

Bei fehlender Mitteilung leitet die Region das Verfahren zum Widerruf des Beitrags ein.

4. Le domande di cui al comma 1, lettera c) ed e) dell'art. 2 del presente regolamento possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno purché in linea con gli obiettivi di carattere prioritario determinati con il Programma annuale di cui all'art. 3 della legge regionale e all'art. 6 del presente regolamento.

Art. 6

Verifica dell'ammissibilità delle domande

1. Il Comitato regionale consultivo per le iniziative europee di cui all'art. 4 della legge regionale, sulla base dell'istruttoria delle domande effettuata dall'ufficio competente, sentiti il dirigente della struttura ed il direttore dell'ufficio stesso, elabora una proposta di Programma annuale.

2. Valutata la proposta del Comitato la Giunta regionale approva il programma annuale e determina i finanziamenti alle iniziative sottoposte.

Art. 7

Spesa ammessa

1. Per spesa ammessa si intende la spesa complessiva prevista per la realizzazione dell'iniziativa o del progetto.

2. Ai fini della determinazione della spesa ammessa sono considerati soltanto gli importi direttamente riconducibili alla realizzazione dell'iniziativa promossa e il valore dell'attività del volontariato secondo quanto previsto dall'articolo seguente.

3. Ai fini della determinazione della spesa ammessa possono essere riconosciute spese di funzionamento riconducibili all'iniziativa nel limite del 5% (cinqueper cento), qualora spese di tale natura non siano analiticamente esposte.

4. Il finanziamento regionale non può superare la spesa non coperta da altre entrate.

Art. 8

Volontariato

1. Gli Enti e associazioni, beneficiari di contributi ai sensi del presente regolamento, possono ricorrere all'opera del volontariato nella realizzazione delle iniziative e dei progetti per i quali è stato richiesto il finanziamento della Regione.

2. I beneficiari dei finanziamenti concessi per la realizzazione delle iniziative e progetti realizzati con il concorso di operatori del volontariato, ai fini del riconoscimento di tale attività, presentano la seguente documentazione:

a) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del legale rappresentante dell'ente che attesti che

4. Die Gesuche laut Art. 2 Abs. 1 Buchst. c) und e) dieser Verordnung können jederzeit im Laufe des Jahres eingereicht werden, sofern sie mit den vorrangigen Zielsetzungen übereinstimmen, die im Jahresprogramm laut Art. 3 des Regionalgesetzes und laut Art. 6 dieser Verordnung festgelegt wurden.

Art. 6

Überprüfung der Zulässigkeit der Gesuche

1. Das Regionale Beratungskomitee für europäische Initiativen gemäß Art. 4 des Regionalgesetzes entwirft, nach Anhören des Leiters der Organisationseinheit und des Direktors des betreffenden Amtes, ein Jahresprogramm auf der Grundlage der vom zuständigen Amt durchgeführten Kontrolle der Gesuche.

2. Nach Bewertung des Vorschlags des Beratungskomitees genehmigt der Regionalausschuss das Jahresprogramm und legt die Beiträge für die unterbreiteten Initiativen fest.

Art. 7

Zugelassene Ausgabe

1. Als zugelassene Ausgabe ist die insgesamt vorgesehene Ausgabe für die Durchführung der Initiative oder des Projekts zu verstehen.

2. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe werden nur die Beträge, die in direktem Zusammenhang mit der Durchführung der betreffenden Initiative stehen, und der Wert der ehrenamtlichen Tätigkeit laut nachstehendem Artikel berücksichtigt.

3. Zwecks Bestimmung der zugelassenen Ausgabe können die Betriebsausgaben in Zusammenhang mit der Initiative bis höchstens 5 (fünf) Prozent berücksichtigt werden, sofern sie nicht ausführlich angegeben werden.

4. Die Finanzierung seitens der Region entspricht höchstens den Kosten, die nicht durch andere Einnahmen gedeckt werden.

Art. 8

Ehrenamtliche Tätigkeit

1. Die Körperschaften und Vereinigungen, welche die Beiträge laut dieser Verordnung in Anspruch nehmen, dürfen sich bei der Verwirklichung der Initiativen und der Projekte, für die die Finanzierung der Region beantragt wurde, der Hilfe ehrenamtlicher Mitarbeiter bedienen.

2. Die Empfänger der Finanzierungen, die für die Verwirklichung von Initiativen und Projekten mit Hilfe ehrenamtlicher Mitarbeiter gewährt wurden, haben zwecks Anerkennung dieser Tätigkeit, nachstehende Unterlagen vorzulegen:

a) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes des gesetzlichen Vertreters der Körperschaft, in der

l'attività o l'opera è stata eseguita con il concorso di operatori del volontariato e che per la parte di lavoro del volontariato che concorre a determinare la spesa ammessa non si è fruito di altra agevolazione né pubblica né privata;

- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del direttore lavori attestante, in caso di finanziamento in conto capitale (investimenti), la spesa finale sostenuta e la regolare esecuzione dell'opera;
- c) elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'ente con indicazione nominativa dei volontari impegnati, del numero delle ore prestate, della tipologia delle prestazioni e del luogo in cui le attività si sono svolte.

3. L'attività svolta a titolo di volontariato non dà diritto ad alcun compenso. Ai fini della imputazione della spesa ammessa delle prestazioni rese a titolo di volontariato, è considerato un importo orario convenzionale di Euro 10,00 aggiornabile con deliberazione della Giunta regionale.

4. L'importo relativo all'opera del volontariato non può comunque superare il 25% (venticinqueper cento) della spesa ammessa e non può in nessun caso superare il valore di Euro 25.000.

Art. 9

Misura dell'ammontare del finanziamento e sua erogazione

1. Le iniziative per la tutela e promozione delle minoranze linguistiche sono finanziabili nel limite massimo dell'80% (ottantapercento) della spesa ammessa comprensiva del valore dell'attività di volontariato di cui all'art. 8 del presente regolamento.

2. Tale percentuale è elevata al 90% (novantapercento) della spesa ammessa per quanto concerne gli investimenti per la salvaguardia del patrimonio culturale storico tramite l'acquisto di beni mobili e immobili, la costruzione, la ristrutturazione e conservazione di strutture, di beni mobili e immobili, le relative spese di progettazione e di studio, gli acquisti di attrezzature e arredamenti nonché di beni connessi alla promozione di usi e costumi tradizionali.

3. Per l'erogazione del finanziamento concesso si applicano le disposizioni di cui al regolamento approvato con DPR. 4 marzo 2005, n. 5/L, fatta salva la possibilità della Giunta regionale di rivedere, nei limiti di cui ai commi precedenti, a richiesta motivata del beneficiario, la percentuale del finanziamento concesso, qualora in sede di realizzazione dell'iniziativa si siano verificati significativi scostamenti rispetto al preventivo.

bestätigt wird, dass die Tätigkeit oder die Arbeiten mit Beteiligung ehrenamtlicher Mitarbeiter durchgeführt wurden und dass für die ehrenamtlichen Leistungen, die bei der Festlegung der zugelassenen Ausgabe zu berücksichtigen sind, keine andere öffentliche oder private Unterstützung in Anspruch genommen wurde;

- b) Erklärung zum Ersatz eines Notorietätsaktes des Bauleiters, in welcher - bei Finanzierungen auf Kapitalkonto (Investitionen) - die bestrittenen Endkosten angegeben und die ordnungsgemäße Ausführung der Arbeiten bestätigt werden;
- c) vom gesetzlichen Vertreter der Körperschaft unterzeichnete Auflistung der Namen der beteiligten ehrenamtlichen Mitarbeiter mit Angabe der Zahl der geleisteten Stunden, der Art der Leistungen und des Ortes, an dem sie durchgeführt wurden.

3. Für die ehrenamtlich durchgeführte Tätigkeit steht keine Vergütung zu. Zwecks Festlegung der zugelassenen Ausgabe wird für die ehrenamtlich erbrachten Leistungen ein konventioneller Betrag von 10,00 Euro pro Stunde berechnet, der mit Beschluss des Regionalausschusses aktualisiert werden kann.

4. Der Betrag betreffend die ehrenamtliche Tätigkeit darf auf keinen Fall 25 (fünfundzwanzig) Prozent der zugelassenen Ausgabe und den Wert von 25.000 Euro überschreiten.

Art. 9

Ausmaß und Auszahlung der Finanzierung

1. Die Initiativen für den Schutz und die Förderung der Sprachminderheiten können bis höchstens 80 (achtzig) Prozent der zugelassenen Ausgabe einschließlich des Wertes der ehrenamtlichen Tätigkeit laut Art. 8 dieser Verordnung finanziert werden.

2. Dieser Prozentsatz steigt auf 90 (neunzig) Prozent der zugelassenen Ausgabe bei Investitionen zur Erhaltung der historischen Kulturguts durch den Ankauf von beweglichen Gütern und Liegenschaften, die Errichtung, Sanierung und Erhaltung von Gebäuden, beweglichen Gütern und Liegenschaften einschließlich der diesbezüglichen Ausgaben für Planungen und Studien sowie den Ankauf von Geräten, Einrichtungsgegenständen und Gütern, die zur Förderung der örtlichen Bräuche und Sitten dienen.

3. Für die Auszahlung der gewährten Finanzierung gelten die Bestimmungen der mit DPR. vom 4. März 2005, Nr. 5/L genehmigten Verordnung, mit dem Vorbehalt, dass der Regionalausschuss den Prozentsatz der gewährten Finanzierung - auf begründeten Antrag des Empfängers - in den Grenzen laut den vorstehenden Absätzen neu festlegen kann, falls bei der Durchführung der Initiative erhebliche Abweichungen vom Kostenvoranschlag aufgetreten sind.

*Articolo 10**Adesione e concorso alle spese di funzionamento*

1. La Regione può sostenere ed aderire a enti, istituti, organismi e associazioni regionali, nazionali ed esteri che si occupano di valorizzazione dei gruppi etnici e delle minoranze linguistiche, ai sensi della lettera d) dell'art. 2 della legge regionale, concorrendo anche alle loro spese di funzionamento.

2. L'adesione ed il concorso regionale alle spese di funzionamento sono disciplinati dagli articoli seguenti.

*Articolo 11**Adesioni della Regione*

1. L'adesione agli enti, istituti, organismi ed associazioni di cui all'art. 10 è deliberata dalla Giunta regionale, valutato l'interesse della Regione all'attività svolta e alle positive ricadute sulla comunità regionale.

2. L'adesione può comportare:

- a) l'assunzione dell'onere della quota di partecipazione prevista dall'atto costitutivo o definita dalla Giunta regionale, tenuto conto degli importi conferiti dalle altre realtà istituzionali aderenti;
- b) la corresponsione di un contributo annuo per l'attività associativa e istituzionale;
- c) la corresponsione di un contributo "una tantum" per sostenere l'avviamento dell'attività.

3. Gli importi attribuiti ai sensi delle lettere a) e c) del comma precedente sono erogati contestualmente alla concessione, mentre quelli di cui alla lettera b) sono erogati all'inizio dell'anno, salvo revoca o diversa disposizione della Giunta regionale. A giustificazione dell'erogazione non è richiesta alcuna documentazione di spesa.

*Articolo 12**Concorso alle spese di funzionamento*

1. Gli enti, organismi, organizzazioni e associazioni di cui all'art. 10, interessati al concorso regionale alle loro spese di funzionamento, presentano apposita domanda su modulistica predisposta dalla Regione, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata dalla seguente documentazione:

- a) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto, qualora lo stesso sia stato adottato;

*Art. 10**Beitritt und Beteiligung an den Betriebsausgaben*

1. Die Region kann regionale, staatliche und ausländische Körperschaften, Institute, Gremien und Vereinigungen zur Aufwertung der Volksgruppen und der Sprachminderheiten im Sinne des Art. 2 Buchst. d) des Regionalgesetzes unterstützen. Sie kann ihnen beitreten und sich auch an deren Betriebsausgaben beteiligen.

2. Der Beitritt und die Beteiligung an den Betriebsausgaben werden in den nachstehenden Artikeln geregelt.

*Art. 11**Beitritt der Region*

1. Der Beitritt zu den Körperschaften, Instituten, Gremien und Vereinigungen laut Art. 10 wird vom Regionalausschuss beschlossen, sofern ihre Tätigkeit für die Region von Belang ist und positive Auswirkungen auf die regionale Gemeinschaft hat.

2. Der Beitritt kann mit nachstehenden Pflichten verbunden sein:

- a) Entrichtung des Mitgliedschaftsbeitrags, der in der Gründungsurkunde vorgesehen ist oder vom Regionalausschuss unter Berücksichtigung der von den anderen Mitgliedern eingezahlten Beiträge festgelegt wird;
- b) Entrichtung eines jährlichen Beitrags für die Tätigkeit der Einrichtung;
- c) Entrichtung eines einmaligen Beitrags zur Anbahnung der Tätigkeit.

3. Die laut Buchstaben a) und c) des vorstehenden Absatzes zugewiesenen Beträge werden zum Zeitpunkt deren Gewährung ausgezahlt, während die Beträge laut Buchstaben b) am Anfang des Jahres, vorbehaltlich des Widerrufs oder anderslautender Verfügung des Regionalausschusses, entrichtet werden. Für die Auszahlung sind keine Ausgabenbelege erforderlich.

*Art. 12**Beteiligung an den Betriebsausgaben*

1. Die Körperschaften, Gremien, Organisationen und Vereinigungen laut Art. 10, welche die Beteiligung der Region an ihren Betriebsausgaben in Anspruch zu nehmen beabsichtigen, haben ein Gesuch einzureichen, das unter Verwendung der von der Region erstellten Vordrucke abgefasst, vom gesetzlichen Vertreter unterzeichnet und mit folgenden Unterlagen versehen werden muss:

- a) mit dem Original übereinstimmende Kopie der Gründungsurkunde und der Satzung, falls eine solche vorhanden ist;

- b) relazione illustrativa dell'attività svolta in precedenza;
- c) relazione illustrativa dell'attività programmata per l'anno cui si riferisce la richiesta di finanziamento, ed indicazione delle spese di funzionamento previste;
- d) copia dell'ultimo bilancio approvato.

2. Le domande di concorso alle spese di funzionamento devono essere presentate entro il 31 marzo dell'anno a cui si riferisce il finanziamento.

*Articolo 13
Concessione dei finanziamenti*

1. L'Ufficio competente verifica il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande previsti nell'articolo precedente e la pertinenza dell'attività svolta nell'ambito di applicazione della legge regionale.

2. L'entità dei contributi concessi è determinata dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore competente.

3. Il concorso finanziario alle spese di funzionamento non può essere superiore al 30% (trentapercento) delle spese sostenute nell'anno cui il finanziamento si riferisce.

*Articolo 14
Liquidazione del finanziamento concesso*

1. Il 50% (cinquantapercento) del finanziamento è erogato contestualmente alla concessione; il restante 50% (cinquantapercento) è corrisposto previa presentazione del bilancio consuntivo relativo all'anno cui si riferisce il finanziamento e di una relazione sull'attività svolta, che deve corrispondere, in linea generale, a quella prevista.

Nei confronti di enti ed associazioni di particolare rilevanza la percentuale del finanziamento erogabile alla concessione è aumentata fino al 90% (novantapercento).

2. Qualora il finanziamento concesso risulti superiore al 30% (trentapercento) delle spese sostenute, lo stesso viene ridotto in misura tale da non eccedere tale percentuale.

*Art. 15
Norma transitoria*

1. Il presente regolamento viene applicato anche alle domande presentate entro il 31.12.2004. Per l'anno in corso il termine del 31 marzo, stabilito dal comma 2 dell'art. 12, è prorogato al 31 maggio.

- b) Bericht über die bereits durchgeführte Tätigkeit;
- c) Bericht über die geplante Tätigkeit für das Jahr, auf welches sich das Finanzierungsgesuch bezieht, mit Angabe der vorgesehenen Betriebsausgaben;
- d) Kopie des letzten genehmigten Haushalts.

2. Die Gesuche um Beteiligung an den Betriebsausgaben müssen bis zum 31. März des Jahres, auf welches sich die Finanzierung bezieht, eingereicht werden.

*Art. 13
Gewährung der Finanzierungen*

1. Das zuständige Amt überprüft, ob die im vorstehenden Artikel festgelegten Modalitäten und Fristen für die Einreichung der Gesuche beachtet wurden und ob die durchgeführte Tätigkeit in den Anwendungsbereich des Regionalgesetzes fällt.

2. Das Ausmaß der gewährten Beiträge wird von Regionalausschuss auf Vorschlag des zuständigen Assessors festgelegt.

3. Die finanzielle Beteiligung an den Betriebsausgaben darf 30 Prozent der im Jahr, auf welches sich die Finanzierung bezieht, bestrittenen Ausgaben nicht überschreiten.

*Art. 14
Auszahlung der gewährten Finanzierung*

1. 50 (fünfzig) Prozent der Finanzierung werden zum Zeitpunkt deren Gewährung ausgezahlt; die Entrichtung der restlichen 50 (fünfzig) Prozent erfolgt nach Vorlegung der genehmigten Abschlussrechnung des Jahres, auf welches sich die Finanzierung bezieht, und eines Berichtes über die durchgeführte Tätigkeit, die im Allgemeinen mit der geplanten Tätigkeit übereinstimmen muss.

Bei Körperschaften und Vereinigungen von besonderer Bedeutung wird der Prozentsatz der Finanzierung, der zum Zeitpunkt der Gewährung ausgezahlt werden kann, bis zu 90 (neunzig) Prozent erhöht.

2. Wenn die gewährte Finanzierung 30 (dreißig) Prozent der bestrittenen Ausgaben überschreitet, wird sie auf genannten Prozentsatz gekürzt.

*Art. 15
Übergangsbestimmung*

1. Diese Verordnung gilt auch für die bis zum 31. Dezember 2004 eingereichten Gesuche. Für das laufende Jahr wird der Termin laut Art. 12 Abs. 2 vom 31. März auf den 31. Mai verschoben.

2. I criteri di cui al comma 3 dell'art. 3, da approvarsi entro il 31 luglio 2005, saranno applicati alle domande relative all'anno 2006.

2. Die Kriterien gemäß Abs. 3, Art. 3, die innerhalb 31. Juli 2005 zu genehmigen sind, werden auf die Gesuche des Jahres 2006 angewandt.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AUTONOME PROVINZ TRIENT

[BO12050145758|D040|R050|]

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

23 febbraio 2005, n. 2-32/Leg.

(Registrato alla Corte dei conti il 4.3.2005, registro 1, foglio 2)

Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg. (Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e di direttore)

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

visto l'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante "Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige", ai sensi del quale il Presidente della Giunta provinciale emana, con proprio decreto, i regolamenti deliberati dalla Giunta;

visto l'art. 54, comma 1, numero 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica, secondo il quale alla Giunta provinciale spetta la deliberazione dei regolamenti sulle materie che, secondo l'ordinamento vigente, sono devolute alla potestà regolamentare delle province;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 182 di data 11 febbraio 2005, con la quale è stato approvato lo schema di regolamento recante "Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg. (Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e direttore)";

emana

il seguente regolamento:

Art. 1

Modificazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg.

1. Il comma 1 dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg. è sostituito dal seguente:

"1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, l'accesso alla qualifica di dirigente avviene sulla base di concorsi pubblici, che possono essere per esami o per titoli ed esami, o sulla base di concorsi riservati agli iscritti all'albo dei direttori di cui all'articolo 30 della medesima legge provinciale."

Art. 2

Modifica dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg

1. Nell'alinea del comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg, dopo l'espressione "del diploma di laurea" vengono aggiunte le seguenti parole: "conseguito al termine di un corso di studi di durata almeno quadriennale".